



Ciascuno di noi adotta delle modalità, spesso assolutamente empiriche, per prendere appunti

Ma c'è chi ha elaborato veri e propri metodi per poter rendere poi la consultazione degli appunti funzionale alla restituzione organica dei concetti ascoltati.

{loadposition user7}

È il caso di Walter Pauk, docente nell'Università di Cornell, che nel 1989 ha elaborato un modello molto efficace, veloce e facile da applicare per prendere appunti. Questo metodo è conosciuto come Metodo 6R o, più comunemente, come metodo Cornell ed è forse il più utilizzato al mondo.

In pratica il foglio viene diviso in 3 parti: una linea orizzontale nella parte inferiore del foglio, sotto la quale si scriverà il riassunto degli appunti; un
a linea verticale nella parte sinistra del foglio, a destra della quale anoterete i vostri appunti. Il lato sinistro può essere usato per inserire parole chiave o domande, relative ai paragrafi scritto sulla destra.

Esiste un servizio online, Conotes, che vi consente di usare il browser come un foglio del

vostro quaderno per prendere appunti
già strutturato in 3 sezioni. Potete scrivere le vostre note nei campi appropriati e quindi
generare un PDF organizzato in formato Cornell.

Quando aggiornate la pagina, non si perde nulla, anche se è consigliabile, prima di
aggiornare il browser, di cliccare una volta in qualsiasi parte della pagina, in modo da
consentire a conotes di ricordare i dati che vengono memorizzati solo nel vostro browser. Ciò
significa che niente di tutto ciò che scrivete finisce sui server di Conotes o in nessun altro
server.

[Vai su Conotes](#)

{jcomments on}

{loadposition user6}